COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

IL SINDACO

COPIA DI ORDINANZA SINDACALE N. 55 DEL 08-09-2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE EX. ART. 50 COMMA 5 D.LGS. N. 267/2000 SS.MM. MISURE URGENTI VOLTE A SUPERARE SITUAZIONI DI GRAVE INCURIA, DEGRADO E PREGIUDIZIO DEL DECORO DEL CENTRO STORICO.

Premesso che nel Centro Storico di Castelvetrano e, piÃ¹ in generale, nel centro abitato del territorio comunale, si manifestano situazioni di abbandono del patrimonio immobiliare privato e grave incuria che ledono lâ€™immagine del decoro della CittÃ e la percezione della sicurezza urbana;
Dato atto che la percezione di tale degrado urbano Ã¨ data anche dallâ€™oggettivo stato di fatiscenza dei numerosi immobili a destinazione residenziale, commerciale, artigianale e di servizio di proprietÃ private, da lungo tempo abbandonati nei quali non viene esercitata alcuna attivitÃ ;

Constatato che questa condizione di degrado Ã¨ maggiormente presente nel Centro Storico, che dovrebbe connotarsi per il particolare pregio storico ed architettonico, dove vi sono edifici le cui facciate ed i manufatti ad esse pertinenti denotano notevole degrado ed incuria, nei quali Ã¨ maggiore il rischio di distacchi di intonaci e di altre parti costruttive strutturali che possono rappresentare un grave pericolo per la sicurezza dei cittadini;

Rilevato altresÃ¬ che il fenomeno sopra descritto reca pregiudizio oltre che allâ€™igiene pubblica, anche al decoro urbano, alla dignitÃ della comunitÃ locale e genera anche un naturale scadimento nella percezione della qualitÃ e dellâ€™immagine del centro storico, ma anche lâ€™accrescersi della percezione di insicurezza da parte di molti cittadini comportando una crescente ed infondata convinzione di questâ€™ultima circa un presunto disinteresse da parte della pubblica Amministrazione locale;

Considerato altresÃ¬ che alcuni aspetti sopra richiamati, si sono recentemente aggravati con la sussistenza di un potenziale pericolo anche per lâ€™incombere della stagione autunnale/invernale, oramai nota per le potenziali piogge c.d. â€œbombe dâ€™acquaâ€, che pertanto rende lâ€™attuale situazione ormai urgente ed allo stato non piÃ¹ fronteggiabile con i mezzi ordinari;

Dato atto che Ã¨ dovere primario dellâ€™Amministrazione comunale salvaguardare il decoro, la cura e lâ€™igiene dei centri abitati e perseguire anche lâ€™obiettivo della reale percezione di sicurezza, il cui livello costituisce un indicatore della qualitÃ della vita sociale della ComunitÃ , anche attraverso una regolamentazione ad hoc da predisporsi;

Ritenuto doveroso per la Pubblica Amministrazione, adottare strumenti efficaci che, alla luce di un nuovo quadro normativo in materia di sicurezza urbana, consentono di poter contrastare e reprimere i sopracitati fenomeni degenerativi del decoro e della convivenza urbana e sociale;

Considerato:

- che Ã¨ necessario intervenire al fine di prevenire e contrastare comportamenti, anche omissivi, che determinano pregiudizio per la sicurezza dei cittadini ed il depauperamento del patrimonio collettivo, favorendo lâ€™espansione di situazioni generali di malcostume ed incuria, comportando lo scadimento della vivibilitÃ e qualitÃ della vita civile nel centro urbano;

- che Ã¨ altresÃ¬ necessario adottare azioni efficaci per recuperare, sotto il profilo del decoro urbano dei fabbricati di competenza dei privati e/o pubblici, innanzitutto lâ€™area del centro storico;

Dato atto che lâ€™articolo 50, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, nella versione vigente a decorrere dal 21 febbraio 2017 prevede che â€œâ€¦ *sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunitÃ locale â€¦ ordinanze contingibili ed urgenti, disciplinanti interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dellâ€™ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilitÃ urbanaâ€¦â€;*

Vista la Legge 24 novembre 1981, n. 689 â€œ*Modifiche al sistema penale*â€

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 â€œ*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*â€;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 â€œ*Testo unico delle leggi sullâ€™ordinamento degli enti localiâ€;*

Visto il D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 â€œDisposizioni *urgenti in materia di sicurezza delle cittÃ â€* convertito in legge, con modificazioni, dallâ€™art. 1, comma 1, Legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48;

Visto il D.L. 13 agosto 2011, n. 138 coordinato con la legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148 recante: Â«Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppoÂ»;

Per le motivazioni sopra esposte, al fine di superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio e di pregiudizio del decoro e della vivibilitÃ urbana;

ORDINA

per le motivazioni illustrate in premessa, a far data dalla pubblicazione allâ€™Albo Pretorio dellâ€™Ente, <u>ai soggetti proprietari o titolari di diritti reali di godimento, ai conduttori di immobili a qualsiasi destinazione urbanistica adibiti, posti nellâ€™ambito dei centri abitati del Comune di Castelvetrano:</u>

a) di provvedere alla scerbatura dellâ€™erba lungo tutto il fronte delle proprie case, lungo i relativi muri di cinta, fino alla linea esterna del marciapiede o per lo spazio di almeno un metro;

b) di tenere ordinate e pulite le aree private, garantendo tagli periodici della vegetazione, al fine di evitare rifugio ad animali che siano potenziali veicoli di malattie o comunque inconvenienti igienico sanitari, ed anche il possibile rischio di propagazione di incendi;

c) di garantire unâ€™adeguata e sicura chiusura degli immobili inutilizzati, pulire le saracinesche e le soglie, togliere i rifiuti accumulatisi o gettati attraverso gli interstizi dei serramenti allâ€™interno dellâ€™immobile e pulire gli spazi rientranti rispetto alla proiezione lineare della facciata prospiciente la pubblica via;

d) di procedere alla pulizia e manutenzione di immobili disabitati, cantieri edili, opifici e lâ€™adozione ed installazione di specifici accorgimenti tecnici quali griglie, reti od altri dispositivi idonei tesi ad evitare la penetrazione di roditori, volatili e di animali in genere;

e) di predisporre il rifacimento delle facciate degli edifici, o delle parti deteriorate di essi e dei relativi balconi, il cui degrado arrechi pregiudizio allâ€™incolumitÃ delle persone per il rischio attuale di

cedimenti di parti di esse;

f) di provvedere alla sostituzione degli infissi danneggiati prospicienti la pubblica via o luoghi di transito e sosta di pedoni e mezzi, nonchÃ© allâ€™eliminazione staffe tasselli, che per le loro caratteristiche intrinseche, sporgenza, ed altezza possano arrecare pericolo alla pubblica incolumitÃ ;

g) di sostituire e/o eliminare i pluviali, le tubature o altri elementi esterni danneggiati prospicienti la pubblica via che possano arrecare pericolo allâ€™incolumitÃ pubblica ed alla sicurezza urbana;

h) di eliminare o coprire adeguatamente, la presenza di cavi, sistemi, centraline, nicchie con contatori correlati alla rete idrica, elettrica, telefonica e gas metano dismessi e/o non conformi alle norme di sicurezza di cui alla legislazione vigente.

AVVERTE

- che i soggetti indicati al precedente punto devono adempiere agli obblighi della presente ordinanza nei termini suddetti:

- per gli obblighi di cui alle lettere a), b) e c) nel termine di 30 gg;

- per gli obblighi di cui alle lettere d) e) f) g) e h) dare avvio al procedimento previsto dalla normativa vigente in materia entro 60 gg;

- che in caso di inottemperanza alla presente Ordinanza, fatta eccezione per i casi in cui il fatto sia previsto dalla legge come reato o costituisca piÃ¹ grave illecito amministrativo, si applichino le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla Legge 24/11/l981, n. 689;

- che le violazioni alla presente ordinanza, ove non costituiscano fattispecie di reato, sono punite a norma dellâ€™art. 7 bis, comma 1 bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 con la sanzione pecuniaria da â,¬ 25,00 ad â,¬ 500,00 con ammesso pagamento in misura ridotta di â,¬ 50,00;

- che in caso di piÃ¹ violazioni concorrenti e/o consecutive o nellâ€™ipotesi di reiterazione delle violazioni previste dalla presente Ordinanza, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 8 e 8 bis della Legge 24/11/l981, n. 689;

- che allâ€™atto della contestazione i trasgressori sono tenuti a compiere la condotta omessa, ripristinando lo stato dei luoghi;

- che lâ€™inottemperanza al contenuto del presente provvedimento comporta, alla conclusione del procedimento istruttorio ovvero in caso di reiterate violazioni alle predette prescrizioni, la violazione a norma dellâ€™art. 650 del Codice penale;

- che qualora non si ottemperi a quanto previsto dalle sanzioni accessorie immediatamente ovvero entro i termini specificati nel verbale di contravvenzione, il Responsabile del servizio competente puÃ² ordinare la prescrizione e disporre lâ€™esecuzione dâ€™ufficio con addebito delle spese a carico del contravventore;

- che la presente conserva la propria validitÃ fino ad eventuale revoca e/o modifica, con obbligo dei proprietari di rispettarne i contenuti, ogni volta che ricorrano le condizioni;

DISPONE

- che, la presente ordinanza venga pubblicata allâ€™Albo pretorio online del Comune e trasmessa alle Forze dellâ€™Ordine competenti per territorio e alla Polizia Locale;

- che la Polizia Locale e tutti gli altri Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria competenti per territorio, ai sensi e per gli effetti dellâ€™articolo 13, Legge 24/11/l981, n. 689, sono incaricati di vigilare sullâ€™osservanza del presente provvedimento e di contestare le violazioni accertate, a seguito del termine massimo previsto per ottemperare.

COMUNICA

Ai sensi e per gli effetti dellâ€™Art.3, comma 4 e Art.9 comma 2 della L.R. del 30.04.1991, nÂ° 10 che: Avverso il presente provvedimento Ã¨ possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana nei rispettivi termini di gg.60 e 120; Lâ€™Ufficio Comunale preposto allâ€™istruttoria del provvedimento ed ove Ã¨ possibile prendere visione degli atti Ã¨ il Settore IVÂ° Servizio Patrimonio.

Il Responsabile della IX D.O.
f.to (Comm. C. Antonio Ferracane)

IL SINDACO
F.to DOTT. ENZO ALFANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.